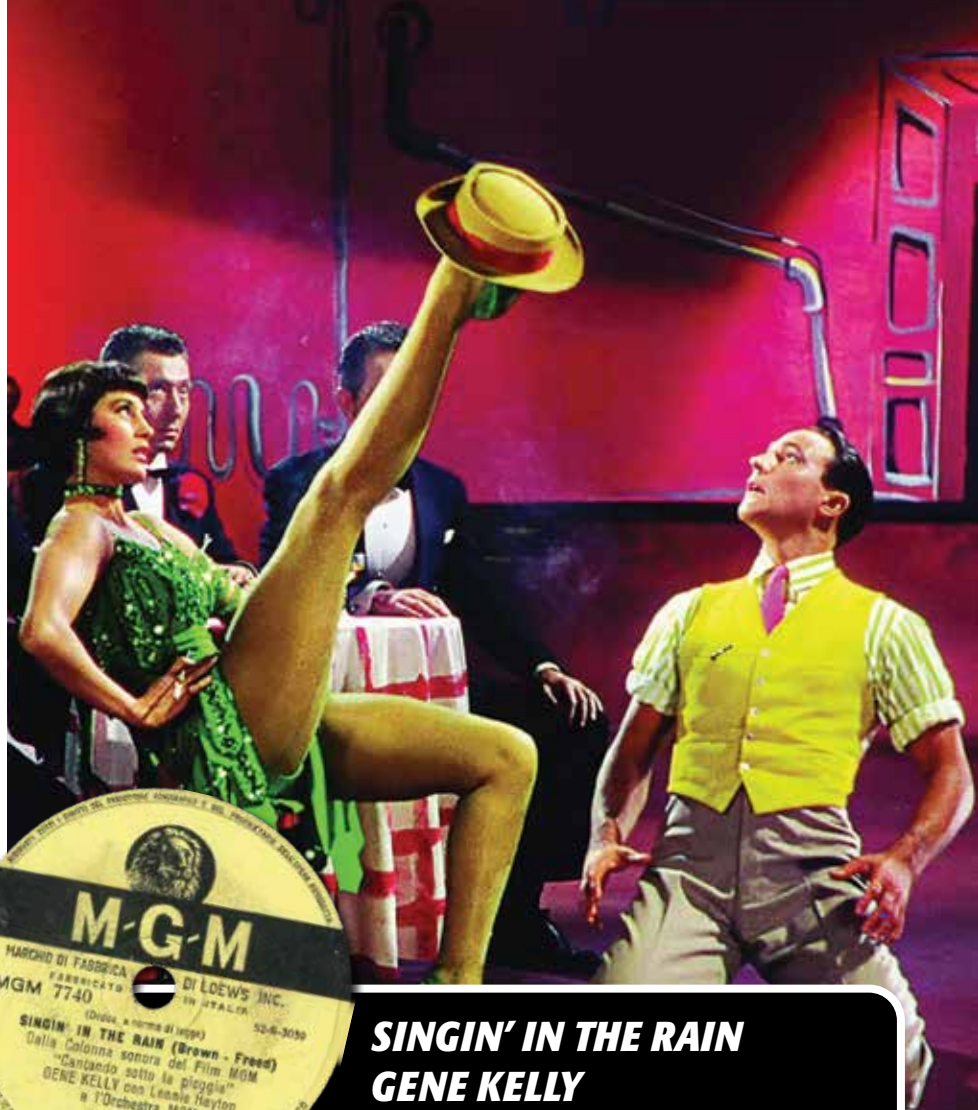




di Fernando Fratarcangeli

**Cantando sotto la pioggia, in originale *Singin' In The Rain*, rimane nella storia del cinema come uno dei primi film musicali americani considerato pioniere di questo filone, oltre che uno dei grandi successi hollywoodiani.**

Diretto da Stanley Donen e Gene Kelly, quest'ultimo anche interprete, insieme a Debbie Reynolds e Donald O'Connor, il film, la cui ambientazione richiama gli anni Venti proprio nel momento del passaggio tra il cinema muto e quello sonoro, venne pensato dal produttore della Metro Goldwin Mayer, Arthur Freed, per racchiudere una serie di canzoni che lo stesso Freed aveva scritto insieme a Nacio Herb Brown per alcuni altri film della stessa casa di produzione. Per il resto ci pensarono Adolph Green e Betty Comden a cui venne affidata la sceneggiatura al fine di collocare le canzoni nel momento più giusto del film. Il brano che ebbe maggior successo fu l'omonima *Singin' In The Rain* nella quale scena Gene Kelly canta e balla sotto la pioggia. La leggenda dice che nel momento del ciak di questa scena, Gene avesse 39 di febbre e che venne girata di giorno ricorrendo a trucchi che facevano sembrare la sequenza di notte e nel pieno di una pioggia torrenziale riempiendo la scena di teloni e usando anche l'illuminazione in controluce per un maggiore effetto. Oltre agli incassi milionari per l'epoca, la pellicola



**SINGIN' IN THE RAIN  
GENE KELLY**

78 giri M.G.M. 7740 (Italia) (1954) €30

conquistò l'Oscar per la miglior canzone dell'anno, oltre ad altre due nomination, un "Golden Globe" e vari altri premi importanti. Il film pose alla ribalta il suo interprete Gene Kelly (nome per intero, Eugene Curran Kelly) nato a Pittsburgh il 23 agosto del 1912 (morirà nel '96 a 84 anni) già ballerino, oltre che attore, cantante e poi anche regista, produttore cinematografico e coreografo. A lui si deve uno stile di danza innovativo per quegli anni che lo consacrò definitivamente al successo dopo quello ottenuto anche l'anno precedente con un altro film musicale altrettanto importante, *Un americano a Parigi*, diretto da Vincente Minnelli, secondo marito di Judy Garland e



padre di Liza Minnelli. Il 78 giri venne stampato anche in Italia su etichetta M.G.M indicando come interpreti: Gene Kelly con Lennie Hayton. Nel tempo la canzone è stata più volte ristampata su altri supporti (45 giri, ep e lp) e ripresa da interpreti di vecchia e nuova generazione come

ad esempio quella in versione "disco" da Sheila & B. Devotion nel 1977 che ne rinverdi il successo.



\*Gene Kelly